

## Serve spazio per l'ospedale unico

*A Castelnuovo occorrono 40mila metri quadrati di terreno*

**CASTELNUOVO.** Il consigliere comunale Franco Bonaldi (Prima Castelnuovo) torna ad interrogare il sindaco Gaddo Gaddi sull'ospedale unico. Il tema, tornato di stretta attualità dopo lo studio di fattibilità presentato dai tecnici della Regione alla Conferenza dei sindaci provinciale, sta molto a cuore ai cittadini. «Tra le problematiche in discussione è emersa la necessità di avere a disposizione 40mila metri quadrati di terreno per la costruzione dell'ospedale unico - dice Bonaldi -. Sembra però che il piano regolatore di Castelnuovo al momento non abbia un'area adeguata. Nel 2008 l'amministrazione Bonaldi aveva inserito nel suo piano strutturale una superficie di



L'attuale ospedale di Castelnuovo

40mila metri quadrati a scopo socio-sanitario. L'area si è ridotta perché è stata approvata la costruzione del nuovo asilo nido togliendo alla stessa area evidentemente quella fetta di terreno che ha

finito per privare Castelnuovo dello spazio necessario al nuovo ospedale unico. Ora non sappiamo se sia possibile sospendere la costruzione, peraltro al momento non ancora iniziata dell'asilo, dirottandola in altri siti, ma è certamente indispensabile ricreare le condizioni precedenti al progetto asilo o individuare altra idonea area».

Il problema era già stato dibattuto un anno fa in consiglio comunale. Le rassicurazioni dell'amministrazione comunale contano sul poter disporre di terreni limitrofi, situati nel territorio di Pieve Fosciana, che garantiscono comunque un'area adeguata. «Spero che il sindaco possa confermare tutto ciò - chiude Bonaldi -. Dobbiamo scongiurare, oltre al danno, la beffa di non poter avere l'ospedale unico a Castelnuovo perché non esiste uno spazio sufficiente per ospitarlo».

L.D.

### BARGA Contributi ai giovani per pagare l'affitto

**BARGA.** L'Associazione di volontariato Partecipazione & Sviluppo promuove il bando del contributo per pagare l'affitto di casa, che la Regione Toscana ha sviluppato nell'ambito del sostegno economico ai giovani.

Il bando scadrà il 31 gennaio 2012.

L'iniziativa aperta ai giovani fra i 25 e i 34 anni prevede un contributo mensile che oscillerà fra i 150 e i 350 euro per 3 anni, a seconda della fascia di reddito e dal numero dei figli. Info: [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it) - [info@giovanisi.it](mailto:info@giovanisi.it) - Numero verde 800 098 719 [www.partecipazione sviluppo.eu](http://www.partecipazione sviluppo.eu).